

Aderisci alla vertenza contro l'incenerimento dei nostri diritti!

Campagna CIP6 o ci fai?

Oltre il 7% dell'importo della bolletta elettrica, invece che per finanziare energie rinnovabili, è utilizzato per strapagare impianti di incenerimento che bruciano scarti di raffineria e di lavorazioni industriali, plastica dai rifiuti urbani e assimilati e molte altre sostanze inquinanti, che contribuiscono all'incremento delle malattie.

L'Italia è stata sottoposta a procedura di infrazione da parte dell'UE ed è stata condannata. Se sei un utente, privato o aziendale, titolare di un contratto di energia elettrica, puoi chiedere la restituzione della somma che dal 2001 al 2007 è stata illegalmente utilizzata, ed evitare di pagarla anche in futuro.

Quali vantaggi?

In caso di vittoria avrai indietro i tuoi soldi. Avrai difeso un diritto tuo e dei tuoi figli, e avrai tutelato salute e ambiente. Motivi che sono alla base della vertenza nazionale.

Esistono svantaggi?

Nessuno. Al massimo non avrai indietro i tuoi soldi. Ogni altro onere sarà a carico dell'Associazione.

Quanto costa?

Per esercitare un tuo diritto, tutelare la salute e difendere l'ambiente, occorrono la disponibilità a firmare la richiesta di rimborso e 10 euro a sostegno delle spese affrontate dall'Associazione per portare avanti la vertenza. La responsabilità civile dell'eventuale processo sarà a carico dell'Associazione.

Quanto tempo ci vorrà?

Difficile prevederlo, ma sarà cura dell'Associazione tenerti informato. Consulta il sito: www.dirittoalfuturo.it dove potrai trovare ulteriori informazioni e aggiornamenti sullo stato della vertenza. E' un tuo diritto.

OGNI DIRITTO NON ESERCITATO E' UN DIRITTO PERSO!

Per chiedere anche tu il rimborso, vieni Domenica 19 aprile 2009 al Convegno sul Ciclo Integrato dei Rifiuti e ricorda di portare:

- fotocopia di un documento di identità
- fotocopia di una bolletta dell'energia elettrica
- 10,00 € per utenze domestiche, 20,00 € per altre utenze
- PUO' FIRMARE SOLO L'INTESTATARIO DELLA BOLLETTA